

OMAGGIO A TOTI SCIALOJA



Vicenza. Chiesa di San Giacomo dal 20 febbraio al 16 maggio 1999
Mostra a cura di Sandro Stocco

Cinzia Albertoni fu incaricata delle visite guidate dall'Assessorato ai Servizi Culturali di Vicenza

Toti Scialoja è un artista complesso, ricco di esperienza, figura tra le più affascinanti del Novecento. Ha narrato molto di sé in scritti autobiografici, in appunti di lavoro, in acute riflessioni. Nel 1955 approda alla pittura astratta, abbandona il pennello e comincia a lavorare con gli stracci imbevuti di colore e con vari materiali. Prima di essere segno la sua pittura è strato tangibile, è calce, è gesso, è canapa, è resina, è smalto, è grumo. Comincia il suo stampaggio del colore sulla tela mediante la pressione di una carta precedentemente intrisa di colore, dando vita alle sue personalissime "impronte". Attraverso l'impronta ripetuta con ritmica ossessione, Scialoja realizza una allegorica rappresentazione del trascorrere del tempo.